

Apporre contrassegno telematico (marca da bollo) da € 16.00

Avvertenze

E' necessario trasmettere l'istanza, compilata in tutte le sue parti e regolarmente sottoscritta in originale su supporto cartaceo all'**Ufficio Protocollo** c/o sede comunale di Piazza San Lorenzo.

Al Sig. Sindaco del Comune di Monserrato
c/o Responsabile del 3° Settore Urbanistica - Edilizia Privata –
SUAP e Attività Produttive

**MODULO PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO
E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI
(LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13)**

N.B. Le domande devono essere presentate dal portatore di handicap (ovvero da chi ne esercita la tutela o la potestà di cui al titolo IX del libro I° del codice civile) per l'immobile nel quale egli ha la residenza abituale e per opere che eliminino ostacoli alla sua mobilità. Nel caso di pluralità di handicappati fruitori la domanda può essere formulata da uno o più di essi, fermo restando che per ogni opera può chidersi un solo contributo.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____ residente a _____ prov. _____
via/vico/piazza _____ n. civico _____ CAP _____
reperibile ai seguenti recapiti: tel. _____ cell. _____
fax _____ posta elettronica _____

posta elettronica certificata (PEC) _____
in qualità di (barrare con il caso che ricorre):

proprietario conduttore Altro (specificare): _____

nell'immobile di proprietà di: _____ nato/a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____ prov. _____

via/vico/piazza _____ n. civico _____ CAP _____

e sito in MONSERRATO nella via _____ n. _____

in quanto (barrare con il caso che ricorre):

Portatore di handicap Esercente la patria potestà su soggetto portatore di handicap

CHIEDE

il contributo previsto dall'art. 9 della legge in oggetto prevedendo una spesa iva compresa di Euro (nella prima riga riportare la spesa totale e nella seconda riga riportare la spesa rimasta effettivamente a carico del richiedente al netto delle detrazioni eventuali:

in cifre _____ in lettere _____

in cifre _____ in lettere _____

per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà, con la data di inizio lavori presunta ___/___/_____

(barrare con il caso che ricorre):

A – di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- rampa di accesso
- servo scala
- piattaforma o elevatore
- installazione ascensore
- adeguamento ascensore
- ampliamento porta di ingresso
- adeguamento percorsi orizzontali condominiali
- installazione di dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici
- installazione meccanismi di apertura e chiusura porte
- acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici
- altro (specificare): _____

B – di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)
- adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
- altro (specificare): _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che l'avente diritto al contributo, da accreditare sul c/c intestato al medesimo, con IBAN _____

in quanto onerato della spesa, è:

il sottoscritto richiedente

il Sig./la Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____ prov. _____

via/vico/piazza _____ n. civico _____ CAP _____

in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap
- avente a carico il soggetto portatore di handicap
- unico proprietario
- amministratore del condominio
- responsabile del centro o istituto ex art. 22 Legge 27.02.89, n°62

Si allegano (i documenti indicati e privi di riquadro contrassegnabile sono obbligatori e strettamente necessari per l'ammissibilità dell'istanza, contrassegnare con gli allegati opzionali effettivamente allegati):

1. copia di un documento di identità in corso di validità - **obbligatorio**;

2. Allegato 1 e 2 – Dichiarazioni come da facsimile **obbligatorie**;

Certificato medico in carta libera **obbligatorio se non presentato certificato invalidità ASL**

3. Preventivo dei lavori **obbligatorio**

4. Certificato della competente ASL che attesta il possesso della percentuale di invalidità con difficoltà di deambulazione

5. *Provvedimento di nomina tutore legale*
6. *Dichiarazione del proprietario dell'alloggio (se diverso) il quale autorizza all'esecuzione delle opere **obbligatorio**.*
7. *Altro* _____

_____, li _____

Firma

Allegato II – Dichiarazione sostitutiva sulle barriere architettoniche

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di portatore di handicap tutore esercente la patria potestà su soggetto portatore di handicap
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1. che nell'immobile di abitazione esistono le seguenti barriere architettoniche:

2. che comportano al portatore di handicap le seguenti difficoltà:

3. che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare le seguenti opere:

4. che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;

5. *(barrare il caso che ricorre)*

che per la realizzazione di tali opere gli è stato concesso altro contributo il cui importo, cumulato con quello richiesto ai sensi della L. n. 13/89, non supera la spesa preventivata.

che per la realizzazione di tali opere non gli è stato concesso altro contributo.

DICHIARA INOLTRE

6. che dalla documentazione reperita il fabbricato sul quale occorre intervenire è stato edificato in forza del titolo abilitativo (essenziale per la validità dell'istanza). Indicare l'anno di costruzione _____:

Licenza Edilizia Permesso di Costruzione Concessione Edilizia DIA/DUAAP

Pratica SUAPE n. _____ prot. n. _____ del _____

rilasciata a _____ Fasc. edilizio n. _____

(barrare se ricorre il caso) ovvero che il fabbricato è stato edificato nell'anno _____ e pertanto prima che occorresse l'ottenimento, nelle forme di legge, di un titolo abilitativo per l'edificazione;

7. che le opere di abbattimento delle barriere architettoniche per il quale si chiede il contributo sono da realizzarsi in un alloggio già esistente all'entrata in vigore della legge n. 13 del 1989, **OVERO** successivamente realizzata nell'anno _____;

8. che la richiesta di contributo non riguarda la realizzazione di nuovi alloggi;

9. che l'alloggio non è appartenente alla categoria di quelli di Edilizia residenziale pubblica;

10. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Informativa Privacy) ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR.

_____, li _____

Firma

Allegato III – Eventuale Dichiarazione di delega

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

DELEGA

(indispensabile per richiedere da terzo soggetto le informazioni sullo stato della richiesta a persona diversa dal richiedente)

il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____ prov. _____

via/vico/piazza _____ n. _____ CAP _____

Recapito telefonico _____

ad agire in proprio nome e per conto presso gli uffici del 3° Settore Urbanistica Edilizia Privata Attività Produttive, SUAPE con esclusivo riguardo al procedimento relativo alla presente istanza, per:

SI NO richiedere e fornire informazioni, chiarimenti e modifiche, esibire documenti e quant'altro necessario alla corretta istruttoria dell'istanza;

SI NO ritirare il provvedimento definitivo;

_____, li _____

Firma

FASI DEL PROCEDIMENTO

(descrizione da non allegare all'istanza)

1° Fase – ammissione delle domande

I privati interessati all'abbattimento di barriere architettoniche in edifici privati devono presentare la domanda, comprensiva degli allegati, al Comune di Monserrato, **entro il 1° marzo di ogni anno.**

A seguito della richiesta, il Comune effettua una istruttoria, anche mediante sopralluogo, finalizzata a verificare la fondatezza della richiesta, che le opere non siano già eseguite o iniziate, **che la spesa prevista sia congrua.**

2° Fase – elenco delle domande ammesse

Entro il 31 marzo di ogni anno, il Comune provvede ad inviare alla Regione - Assessorato Lavori pubblici la richiesta di erogazione del contributo nella misura del fabbisogno comunale per l'anno, nonché l'elenco dei cittadini richiedenti ammessi. Nella seconda metà del mese di marzo la Determinazione di approvazione dell'elenco è liberamente visionabile sull'albo pretorio comunale. Per ovvi motivi di riservatezza per poter riconoscere la propria istanza occorre munirsi del numero di ricezione della domanda al protocollo comunale (dalla ricevuta di presentazione).

3° Fase – di competenza regionale

L'Assessorato regionale effettua l'istruttoria delle pratiche, volta a verificare la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa dai comuni, quindi, stila la graduatoria. Sarà data priorità all'invalidità del 100%, a parità di percentuale di invalidità, sarà preso in considerazione l'ordine di arrivo delle domande al Comune. I contributi vengono erogati agli enti in un'unica soluzione. La determinazione di impegno e erogazione viene trasmessa alla Ragioneria regionale e ai Comuni interessati.

4° Fase – comunicazione disponibilità dei fondi

Ricevuti i contributi regionali, il Comune procede, quindi, alle comunicazioni di disponibilità dei fondi. Con la comunicazione è richiesto di confermare l'interesse ad ottenere il contributo e, laddove occorra, si chiede il perfezionamento della pratiche e si fissa i termini di inizio e fine lavori.

Qualora l'interessato voglia eseguire le opere prima della comunicazione comunale di ammissibilità e successivamente di disponibilità dei fondi le stesse opere potranno essere eseguite, previa comunicazione all'Ente che rilascerà il CUP, a proprio esclusivo rischio in quanto, nel caso in cui il richiedente non venga riconosciuto idoneo l'Amministrazione comunale non potrà corrispondere il contributo richiesto.

5° Fase – invio delle pezze giustificative

Il richiedente, dopo aver confermato l'interesse all'erogazione del contributo, comunica l'inizio lavori e successivamente procede all'esecuzione dei lavori previo ottenimento del titolo abilitativo edilizio eventualmente necessario, e trasmette copia conforme all'originale delle pezze giustificative di spesa (fatture, ricevute) corredate da dimostrazione dell'avvenuto pagamento ovvero regolare quietanza.

6° Fase – sopralluogo e impegno di spesa

Il 3° Settore provvede quindi all'esecuzione di un sopralluogo sul luogo di realizzazione delle opere, al seguito del quale è accertato l'importo definitivo del contributo in funzione della spesa effettivamente sostenuta, e comunque non superiore a quello preventivato in sede di istanza. L'importo è quindi posto in liquidazione con determinazione del Responsabile del Settore e inviato al Settore Ragioneria per il pagamento.

OBBLIGATORIETA' ACQUISIZIONE CUP (Nota SER prot. 19949 del 25/05/2022)

Il richiedente che intenda iniziare i lavori senza attendere la pubblicazione della graduatoria (ai sensi della circolare ministeriale n. 1669 del 1898), deve comunicare tale intenzione ai fini della conferma dell'ammissibilità della richiesta e dell'ottenimento del CUP.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese per la realizzazione delle opere, nonché per la progettazione, esecuzione lavori direzione dei lavori e sicurezza, nonché la fornitura e posa di eventuali impianti.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta fino a € 2.582,28;

è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta da € 2582,29 ad € 12.911,42;

è aumentato di un ulteriore 5% della spesa effettivamente sostenuta da € 12.911,43 a € 51.645,68.

CERTIFICATO MEDICO

Il certificato rilasciato dal Medico (non è richiesta una specifica specializzazione) in carta libera attesta “l’handicap del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l’handicap si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente”.

COPIA CONFORME ALL’ORIGINALE

D.P.R. N. 445/2000 - Art. 19 Modalità alternative all’autenticazione di copie - I. La dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di cui all’articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all’originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all’originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati. Art. 19-bis Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva I. La dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, di cui all’articolo 19, che attesta la conformità all’originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (“INFORMATIVA PRIVACY”)

ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR

(informativa da non allegare all’istanza)

Il Comune di MONSERRATO La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR (*General Data Protection Regulation*), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di MONSERRATO garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR, del “Codice della Privacy” di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., delle Linee guida dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell’EDPB (*European Data Protection Board*, ex WP 29) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il “Titolare del trattamento” è il **Comune di MONSERRATO**, con sede in MONSERRATO, nella piazza San Lorenzo n. 1, C.A.P. 09042, C.F. 92033080927 P. IVA 02063900928, telefono: 070 579 2200, nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante *pro tempore*.

Ove Lei volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai Suoi dati personali, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una richiesta tramite posta ordinaria o raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, trasmettergli una comunicazione ai seguenti recapiti:

- Email: urbanisticasuape@comune.monserrato.ca.it
- PEC: protocollo@pec.comune.monserrato.ca.it

Nel sito internet istituzionale dell’Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dall’Ente in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati o “Data Protection Officer” (RPD/DPO) nominato è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

I dati di contatto del RPD/DPO (comprensivi di nominativo ecc.) sono altresì pubblicati in alcune sezioni del sito internet istituzionale dell’Ente, quali la sezione “privacy” accessibile già dalla *homepage*, quella relativa all’“organigramma dell’Ente e relativi dati di contatto”, nonché nella sezione amministrazione trasparente.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI

Il Titolare tratta i Suoi dati personali comuni (es: **nome, cognome, codice fiscale, residenza, telefono, e-mail, PEC**), particolari ex art. 9 GDPR (es: **dati di salute, origine etnica**) e giudiziari ex art. 10 GDPR (es: **casellario giudiziale**) presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti, Autorità amministrative indipendenti, Autorità giudiziaria e/o Agenzie autorizzati a disporne e trattarli, nonché direttamente forniti da Lei o da un Suo legale rappresentante, delegato o incaricato al momento della presentazione della istanza/domanda.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI E FINALITA’

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del GDPR e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo.

Si precisa, inoltre, che recenti modifiche normative hanno inoltre specificato, al riguardo, che la «base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un’amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l’adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l’esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre «nel rispetto dell’articolo 6 del Regolamento [europeo]», in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice, così come emendato dall’art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell’8/10/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3/12/2021).

Il trattamento dei dati personali particolari di cui all’art. 9 GDPR (es.: i dati relativi alla salute, origine etnica) è effettuato nel rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo ed in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 2-ter, 2-sexies (“*Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico*”).

rilevante”) e 2-septies (“Misure di garanzia per il trattamento di dati genetici, biometrici e relativi alla salute”) del D.Lgs. 196/2003 (cd. Codice della privacy).

Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all’art. 10 GDPR è effettuato nel rispetto di quanto previsto dal medesimo articolo ed in osservanza dei principi di cui all’art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003 (“Principi relativi al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati”).

In ordine alle specifiche finalità perseguite dall’Ente, le precisiamo che i Suoi dati personali saranno trattati per:

- Accesso agli atti
- Attestati di idoneità alloggio
- Certificati di destinazione urbanistica / d’uso
- Comunicazioni attività turistiche non imprenditoriali
- Convenzioni e incarichi professionali
- Finanziamenti e Contributi
- Occupazioni di suolo pubblico edilizia / commercio / hobbistica
- Rilascio matricola ascensori
- Rimborso oneri
- Trasformazione regime giuridico e attestazioni sui Piani di Zona

LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso la sede del Titolare del trattamento ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati, mediante apposito contratto, quali “Responsabili (esterni) del trattamento” ex art. 28 GDPR.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l’impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l’impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche ex art. 32 GDPR, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato dall’Ente, ai sensi degli artt. 29 e 32.4 GDPR ed art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 GDPR e, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto dell’attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate da Lei o da un Suo legale rappresentante/delegato/incaricato;
- fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare;
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Inoltre, si precisa che i criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa del titolare;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l’impossibilità di fornire il servizio richiesto.

DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di designati/autorizzati al trattamento, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. I designati/autorizzati hanno differenziati livelli di accesso a seconda delle specifiche mansioni;
- responsabili (esterni) del trattamento, espressamente nominati per iscritto ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 GDPR;
- altri soggetti pubblici per finalità istituzionali;
- Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti ed Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti;
- Legali all'uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I Suoi dati in alcuni specifici casi, vengono trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, ossia soltanto in presenza di decisioni di adeguatezza (art 45 del regolamento UE 2016/679) ovvero, in mancanza di tale decisione, quando il titolare o il responsabile del trattamento forniscano garanzie adeguate che prevedano diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi per gli interessati (art. 46 del Regolamento UE 2016/679), quali, ad esempio, gli strumenti giuridici vincolanti ed esecutivi tra soggetti pubblici (art. 46, par. 2, lett. a) o, previa autorizzazione del Garante, gli accordi amministrativi tra autorità o organismi pubblici (art. 46, par. 3, lett. b). In assenza di ogni altro presupposto, si trasferiranno i dati personali in base ad alcune deroghe che si verificano in specifiche situazioni (art. 49 del Regolamento UE 2016/679).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si comunica che, in qualsiasi momento, in qualità di interessato, potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 GDPR;
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 GDPR, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 GDPR), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 GDPR);
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 GDPR).

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge e alla pagina informativa dell'Autorità Garante (<https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/diritti-degli-interessati>), potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 GDPR, che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal GDPR.

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("Limitazioni ai diritti dell'interessato").

Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.